

Completiva implicita o esplicita

08/18/2022 03:45:14

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	19:04:32 - 08/07/2020

Keywords

modo verbale, sintassi del periodo, analisi del periodo, completiva, subordinazione, diafasia, registro, implicito, modo indefinito, modo finito, coesione, connettivo, lessico, semantica

Quesito (public)

La mia prima domanda si riferisce al modo obbligatorio del congiuntivo quando il soggetto delle proposizioni è uguale "Non penso che io possa aiutarti"; va bene questa frase?

La seconda domanda: i siti dove possiamo studiare una lingua possono essere siti linguistici?

Risposta (public)

Quando il soggetto della subordinata completiva coincide con quello della reggente, il modo fortemente richiesto non è il congiuntivo, ma l'infinito. La sua frase, pertanto, dovrebbe essere "Non penso di poterti aiutare". Sono possibili, comunque, anche il congiuntivo e l'indicativo (ma è la variante più trascurata): "Non penso che ti posso aiutare / che posso aiutarti". L'infinito è impossibile quando i soggetti non coincidono; in quel caso si può usare il congiuntivo ("Non penso che tu mi possa aiutare / possa aiutarmi") o l'indicativo ("Non penso che mi puoi aiutare / puoi aiutarmi"). L'indicativo rimane la soluzione più informale.

Non è chiaro che cosa intenda con connettere le due frasi: in ogni caso, con l'infinito o un modo finito (congiuntivo o indicativo) le proposizioni sono connesse.

L'espressione siti linguistici è abbastanza chiara. Per essere più precisi si può usare anche siti per l'apprendimento linguistico.

Fabio Ruggiano